

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione
sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria del
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E
TECNOLOGICA DI TRIESTE

| 2014 |

Determinazione del 5 luglio 2016, n. 76



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Relazione sul risultato del controllo eseguito
sulla gestione finanziaria del
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA
SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE
per l'esercizio 2014

Relatore: Cons. Salvatore Pilato

Hanno collaborato	
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: il dott. G. Greco	
r	



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 5 luglio 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 1987, con il quale il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste è stato sottoposto al controllo della Corte; visto il conto consuntivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Salvatore Pilato e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2014; ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto emerge che:

- 1. l'ente negli ultimi esercizi ha sviluppato, in particolare, la missione di valorizzazione della ricerca e dell'innovazione, con riferimento alle attività di diffusione e di trasferimento delle conoscenze tecnologiche, avvalendosi del modello organizzativo delle partecipazioni azionarie;
- 2. nel sistema delle partecipazioni azionarie è stata rafforzata la vigilanza sulla *governance* societaria al fine di una verifica più analitica dei risultati di esercizio;
- 3. l'esercizio chiude con un risultato finanziario di competenza di -1.303.198 euro (nel 2013 911.977 euro);



Corte dei Conti

- 4. i risultati negativi dell'esercizio sono riconducibili, in prevalenza, all'incremento delle spese di funzionamento (+18,43 per cento, pari a 1.426.316 euro), che comprendono le maggiori spese per le borse di studio ed i contributi alle società partecipate;
- 5. l'avanzo di amministrazione è pari a 5.742.391 euro (nel 2013 è stato pari a 6.033.703 euro);
- sulla gestione dei residui attivi e passivi si reitera la raccomandazione di proseguire nella urgente revisione delle singole partite contabili, con particolare riferimento alle componenti di bilancio più remote.
- 7. il bilancio d'esercizio chiude con un disavanzo economico di 1.237.623 euro (nel 2013 il risultato è stato positivo per 1.641.935 euro);
- 8. il patrimonio netto è diminuito da 63.933.725 euro nel 2013 a 62.696.103 euro. ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2014 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE Salvatore Pilato

PRESIDENTE Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 15 luglio 2016

SOMMARIO

PREMESSA
1. Il quadro normativo
2. Gli organi ed il trattamento economico
3. La struttura amministrativa e le risorse umane
3.1. La struttura amministrativa
3.2 . Le risorse umane
3.3. Spesa del personale
3.4. I controlli interni
3.5. Incarichi di studio, ricerca e consulenze
4. L'attività istituzionale
5. I risultati contabili della gestione
5.1. La gestione finanziaria
5.1.1. Risultato finanziario di competenza
5.1.2. Le misure di contenimento della spesa
5.1.3. I contributi
5.1.4. Situazione amministrativa
5.1.5. I residui
5.2. Conto economico
5.3. Stato patrimoniale
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 43

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Spese complessive per gli organi del Consorzio	10
Tabella 2 – Dotazione organica e personale effettivo	12
Tabella 3 – Spese per il personale per tipologia con variazioni percentuali	14
Tabella 4 – Spese per consulenze professionali con variazioni percentuali	16
Tabella 5 – Totale insediamenti dal 2005 al 2014	17
Tabella 6 – Addetti dal 2005 al 2014	18
Tabella 7 – Tabella delle entrate e delle spese	23
Tabella 8 – Entrate e spese correnti al netto di trasferimenti	24
Tabella 9 – Entrate	26
Tabella 10 – Spese	27
Tabella 11 – Contributi al Consorzio di Ricerca	30
Tabella 12 – Situazione amministrativa	31
Tabella 13 – Residui attivi	32
Tabella 14 – Incidenza percentuale dei residui attivi	33
Tabella 15 – Residui passivi	
Tabella 16 – Incidenza percentuale dei residui passivi	35
Tabella 17 – Conto economico	
Tabella 18 – Attivo dello stato patrimoniale	40
Tabella 19 – Passivo dello stato patrimoniale	

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 e con le modalità dell'art. 12 legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione del Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, per l'esercizio 2014.

Con la determinazione n. 85/2015 (in atti parlamentari XVII legislatura, doc. XV n. 306), la Corte ha già riferito sull'attività di gestione per l'anno 2013.

L'ente è assoggettato al controllo della Corte dei conti per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1987.

La presente relazione espone i risultati di gestione per l'anno 2014 e tiene conto anche delle più importanti vicende verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

1. IL QUADRO NORMATIVO

Il Consorzio per l'Area di Ricerca, istituito con d.p.r. 6 marzo 1978, n. 102, è preposto alla gestione del Parco tecnologico e riconosce tra i propri obiettivi lo sviluppo dell'innovazione e l'espansione tecnologica per favorire la competitività tra le imprese del territorio.

Il decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213 ("Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165") ha introdotto le disposizioni fondamentali per la riorganizzazione delle missioni e delle competenze, e per la programmazione degli obiettivi, innovando anche la disciplina sugli statuti e sugli organi di governo degli enti pubblici nazionali di ricerca vigilati dal Miur (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca).

Lo statuto dell'ente, entrato in vigore a seguito della pubblicazione di apposito avviso del Miur nella G.U. n. 90 del 19 aprile 2011, include espressamente tra le finalità del Consorzio per l'Area di Ricerca l'azione di valorizzazione della ricerca, di trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie e di diffusione dell'innovazione verso il tessuto produttivo (art. 1), da conseguire mediante la gestione ed il promovimento del Parco scientifico e tecnologico di Area Science Park (art.3 comma 1 lett. a).

A seguito della approvazione del MIUR, con determinazione del presidente in data 16.7.2014 n.3, è stato emanato il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

Con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 78 del 24.9.2014 è stato adottato il regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi.

Con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 96 del 20.11.2014 è stato adottato il regolamento del telelavoro per il personale dipendente.

2. GLI ORGANI ED IL TRATTAMENTO ECONOMICO

Gli organi d'indirizzo, direzione e di controllo del Consorzio per l'area di ricerca, previsti dallo statuto, sono: il presidente, il consiglio di amministrazione, il consiglio tecnico scientifico e il collegio dei revisori (art. 5).

Come previsto dalla disciplina legislativa di riordino della composizione e delle competenze degli organi di rappresentanza e di amministrazione degli enti, le nuove disposizioni statutarie vigenti dal marzo 2011 hanno modificato le modalità di attribuzione ai consiglieri delle competenze per le attività d'istruzione e di relazione sugli argomenti rimessi alla decisione del consiglio di amministrazione ed hanno razionalizzato le competenze del direttore generale.

In ottemperanza al disegno normativo di riordino degli enti di ricerca, il consiglio di amministrazione ed il collegio dei revisori sono stati rinnovati in composizione numericamente ridotta, rispettivamente da 15 a 3, e da 5 a 3.

In adempimento della disposizione normativa dell'art. 10, comma 1, d.lgs. n. 213/2009, con la deliberazione n. 47 del 22 maggio 2013, l'ente ha nominato il consiglio tecnico scientifico, composto da cinque membri, a ciascuno dei quali è attribuita l'indennità annuale *pro capite* di 4.500 euro lordi, oltre a 97,20 euro lordi per il gettone di presenza.

Il consiglio di amministrazione è composto da tre membri, compreso il presidente, tutti nominati con delibere nn. 489 del 10/08/2011 e 965 dell'11/11/2011 dal Miur. Tra questi, il vicepresidente è nominato su designazione dell'Assemblea dei soggetti che rappresentano la comunità scientifica e disciplinare della Regione Friuli Venezia Giulia. Appartiene alla competenza dell'organo di amministrazione l'elaborazione dell'indirizzo politico-amministrativo dell'ente, mediante l'emanazione di direttive generali per gli obiettivi strategici, la definizione delle priorità e la verifica dei risultati.

Lo statuto attribuisce al consiglio di amministrazione la competenza di approvare e modificare i regolamenti, di approvare il bilancio preventivo annuale e triennale, il conto consuntivo e le relazioni di accompagnamento, di adottare i provvedimenti relativi al personale e di nominare il direttore generale.

Il consiglio tecnico scientifico è l'organo che esercita funzioni consultive, nei confronti del consiglio di amministrazione, sul merito delle attività di ricerca e di sviluppo degli interventi strategici.

Il collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti e svolge il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile con le connesse attività di verifica indicate dalla legge.

Il collegio dei revisori è stato nominato nella data del 24 aprile 2012 per la durata di un quadriennio. Il direttore generale (art. 11 statuto), che non è organo dell'ente, è nominato dal consiglio di amministrazione su proposta del presidente; è responsabile della struttura, con la competenza di attuazione degli indirizzi dell'ente e di coordinamento dei servizi.

I compensi degli organi, già ridotti per l'anno 2010 per effetto della legge finanziaria per il 2006 (art. 1 commi 58, 59, 61 e 63 legge 23 dicembre 2005 n. 266), sono stati ulteriormente ridotti del 10 per cento in relazione allo *ius superveniens* dell'art. 6, comma 3, d.l. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122.

Con decorrenza dal 27 ottobre 2011 i compensi dei componenti del consiglio di amministrazione sono stati definiti nelle seguenti misure:

- presidente 51.978 euro

- vicepresidente 12.741 euro

- consigliere 11.583 euro

I compensi del collegio dei revisori sono determinati come segue:

- presidente 6.683 euro

- componente 4.455 euro

La spesa complessiva per gli organi del Consorzio per gli anni dal 2012 al 2014, comprensiva di indennità, gettoni di presenza, oneri sociali e spese di missione, è evidenziata nella tabella sottostante:

Tabella 1 - Spese complessive per gli organi del Consorzio

	2012	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13	Var. ass. 2014/13
Presidenza e vice presidenza	77.428	97.201	25,54	91.782	-5,58	-5.420
Consiglio di amministrazione	24.081	18.139	-24,68	18.064	-0,41	-75
Collegio dei revisori	44.964	41.978	-6,64	35.394	-15,68	-6.584
Consiglio tecnico scientifico		15.439		22.937	48,57	7.498
Totale	146.473	172.757	17,94	168.177	-2,65	-4.580

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1. La struttura amministrativa

Al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa dell'ente, con la deliberazione n. 3 del 30 gennaio 2013, il consiglio di amministrazione ha disposto la proroga del direttore generale fino al 28 febbraio 2014.

Con la deliberazione consiliare n. 62 del 22 giugno 2014, l'ente ha nominato il nuovo direttore generale per una durata triennale, con decorrenza dal 15 luglio 2014.

Al direttore generale, con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 63 del 22 giugno 2014, è stato attribuito il compenso annuo di 138.113 euro, oltre all'indennità di risultato liquidabile non oltre la misura di 36.934 euro.

Con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 53 del 29 maggio 2014, adottata su conforme proposta di valutazione espressa dall'Oiv, al direttore generale è stata attribuita l'indennità di risultato prevista dal contratto individuale nella misura del 94,73 per cento, pari a 32.111 euro.

Procedendo alla revisione organizzativa dell'assetto generale del Consorzio, con deliberazione n. 57 del 26 giugno 2013¹ il consiglio di amministrazione ha disposto la riduzione della struttura organizzativa da sei a cinque servizi di livello dirigenziale individuati nel:

- 1. servizio bilancio, insediamenti e sistemi informativi;
- 2. servizio legale, approvvigionamenti e risorse umane;
- 3. servizio ingegneria, tecnologia e ambiente;
- 4. servizio trasferimento tecnologico;
- 5. servizio formazione, progettazione e gestione progetti.

A seguito dell'approvazione del MIUR, con determinazione del presidente n. 3 del 16 luglio 2014 è stato emanato il nuovo regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

11

¹ La deliberazione è stata adottata a seguito e per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 2, comma l, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, in tema di riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, e del d.p.c.m. del 22 gennaio 2013, relativo alla revisione delle dotazioni organiche delle amministrazioni pubbliche, il quale prevedeva alla tabella 14 che la dotazione organica del Consorzio fosse ridotta in ragione di un posto di dirigente di seconda fascia.

3.2 Le risorse umane

L'applicazione del d.p.c.m. 22 gennaio 2013 ha comportato la riduzione nella dotazione organica di una posizione di dirigente di seconda fascia e di una posizione di operatore amministrativo di VII livello.

Pertanto la dotazione organica complessiva dell'ente si è ridotta da 55 a 53 unità, oltre al direttore generale.

La dotazione organica ed il personale in servizio al 31 dicembre 2014 risultano dal seguente prospetto:

Tabella 2 - Dotazione organica e personale effettivo

PROFILO PROFESSIONALE	Posizioni coperte a tempo indet. al 31.12.2013	Posizioni coperte a tempo det. al 31.12.2013	Dotazione organica (deliberazione CdA n. 26 del 01/04/2014)	Posizioni coperte a tempo indet. al 31.12.2014	Posizioni coperte a tempo det. al 31.12.2014
Direttore Generale			1	1	
Dirigenti amministrativi	3	0	3	3	0
Tecnologi (I-III)	10	16	12	10	16
Funzionari amministrativi	9	37	9	9	37
Collaboratori T.E.R.	9	6	9	9	6
Collaboratori amministrativi	12	14	13	12	15
Operatori amministrativi	4	2	4	3	2
Operatori tecnici	3	2	3	3	2
Contratti co.co.co.	0	0			6
Totale	50	77	53	49	84

Fonte: Rendiconto Generale (anni 2013-2014)

Nel 2014, a fronte di una dotazione organica di 53 unità, risultano in servizio 49 dipendenti, di cui 3 dirigenti amministrativi.

I rapporti di lavoro a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2014 sono aumentati da 77 a 84 unità. Per il mantenimento in servizio del personale a tempo determinato, l'ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1 c. 188 l. 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006)².

² Il testo del comma 188 cit. prevede che : "Per gli enti di ricerca, l'Istituto superiore di sanità (ISS), l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (ASSR), l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), l'Agenzia spaziale italiana (ASI), l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA), il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA), nonché per le università e le scuole superiori ad ordinamento speciale e per gli istituti zooprofilattici sperimentali, sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e

Il relativo costo è stato coperto da contributi su progetto e ricavi da servizi e, pertanto, non produce oneri sul Fondo di Finanziamento ordinario (Foe).

3.3 Spesa del personale

La spesa globale relativa al personale nel triennio 2012-2014 è evidenziata nella tabella che segue, dove sono altresì indicate le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le spese per il personale sono aumentate da 8.218.193 euro nel 2013 a 8.935.709 euro nel 2014, con una percentuale d'incremento pari all' 8,73.

In particolare, sono aumentate le spese relative al fondo trattamento accessorio (in base alla contrattazione integrativa, +8,63 per cento), gli oneri previdenziali a carico dell'ente (+5,03 per cento) e le componenti delle spese per servizi e di funzionamento direttamente riferibili al personale (+130,81 per cento).

L'importo che registra l'aumento principale è costituito dalla spesa per borse di formazione ed assegni di ricerca (+137,52 per cento), passata dai circa 696 mila euro del 2013 ai quasi 1,7 mln del 2014. L'incremento è connesso, nella maggiore quota, all'assegnazione di due finanziamenti per progetti pari a complessivi euro 1,09 mln (Giovani imprese e Talents Fvg), derivanti dal Fondo sociale europeo.

Le altre voci di spesa confermano la tendenza al decremento già registrata nel 2013; in particolare, sono diminuite le spese per il personale assimilato ai lavoratori dipendenti (-29.32 per cento), gli accantonamenti per Tfr (-21.15 per cento, dovuta alla diminuzione di un'unità di personale amministrativo) e le indennità e rimborsi spese per missioni (-18.97 per cento).

continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle università."

Tabella 3 – Spese per il personale per tipologia con variazioni percentuali

TIPOLOGIA DI SPESA	2012	Var % 2012/11	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13
A) STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI						
- stipendi ed altri assegni fissi	4.112.579	5,96	3.998.216	-2,78	3.884.182	-2,85
- fondo trattamento accessorio	925.298	2,52	950.118	2,68	1.032.118	8,63
Tondo trattamento decessorio	720.270	2,02	700.110	2,00	1.002.110	0,00
- indennità e rimborsi spese per missioni	378.599	67,74	296.158	-21,78	239.963	-18,97
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico						
dell'ente	1.311.078	9,63	1.263.800	-3,61	1.327.401	5,03
- interventi assistenziali	66.000	6,45	65.000	-1,52	63.000	-3,08
- oneri per pasti ai dipendenti	120.000	5,26	92.367	-23,03	89.751	-2,83
TOTALE A)	6.913.553	8,34	6.665.660	-3,59	6.636.415	-0,44
B) SPESE PER SERVIZI E DI FUNZIONAMENTO						
- formazione del personale dipendente	43.714	-47,72	39.095	-10,57	43.566	11,44
- borse di formazione e assegni di ricerca	800.211	-11,94	695.690	-13,06	1.652.385	137,52
TOTALE B)	843.925	-14,95	734.785	-12,93	1.695.951	130,81
C) SPESE PER IL PERSONALE ASSIMILATO						
- spese per il personale assimilato ai lav.dip.	513.491	9,10	507.748	-1,12	358.900	-29,32
TOTALE C)	513.491	9,10	507.748	-1,12	358.900	-29,32
D) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
- Accantonamenti	310.000	-18,35	310.000	0,00	244.444	-21,15
TOTALE D)	310.000	-18,35	310.000	0,00	244.444	-21,15
TOTALE GENERALE (A + B + C + D)	8.580.969	4,34	8.218.193	-4,23	8.935.709	8,73

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio del Consorzio per l'Area di Ricerca

3.4 I controlli interni

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è esercitato dal collegio dei revisori dei conti. A tale organo, che esercita a norma dell'art. 10 dello statuto in vigore, "i compiti previsti dall'art. 2403 c.c., per quanto applicabile", con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 62 del 25 ottobre 2005 è stato attribuito anche il controllo contabile di cui all'art. 2409-bis c.c.

I controlli interni risultano riordinati e disciplinati in conformità al d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

L'organismo indipendente di valutazione della performance – Oiv – ha una composizione monocratica, che è stata definita con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 93 del 16 ottobre 2013.

Il componente unico dell'Oiv è stato nominato con la deliberazione n. 16 del 26 febbraio 2014, integrata dalla deliberazione n. 25 dell'1 aprile 2014, la quale ha stabilito il compenso annuale, pari a 6.000 euro. Nel 2014 il componente dell'Oiv ha percepito l'importo complessivo di euro 7.613, comprensivo di oneri accessori ed Iva.

In adempimento dell'obbligo di redazione del documento triennale sugli obiettivi strategici dell'ente e sugli obiettivi assegnati al personale dirigenziale (artt. 10 d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, e 5 d.lgs 31 dicembre 2009 n. 213), con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 4 del 29 gennaio 2014, il Consorzio per l'Area di Ricerca ha approvato il Piano della performance per il triennio 2014-2016. Per il consuntivo degli obiettivi previsti per l'anno 2014, con la deliberazione n. 36 del 26 maggio 2015 il consiglio di amministrazione ha approvato la relazione sulla performance.

Il Consorzio, con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 4 del 30 gennaio 2013, ha nominato il dirigente amministrativo del Servizio legale, nelle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione, previste dall'art. 1, comma 7, legge n. 190/2012.

Con la deliberazione consiliare n. 6 del 29 gennaio 2014, l'ente ha approvato anche il Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016,

3.5 Incarichi di studio, ricerca e consulenze

In adempimento delle disposizioni normative poste dall'art. 1, comma 127, legge 23 dicembre 1996, n. 662 e dall'art. 53, comma 14, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle successive disposizioni del d. lgs. n. 33/2013, ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa, l'ente cura la pubblicazione

nel proprio sito istituzionale a libero accesso degli incarichi di studio e consulenza, dei rapporti di co.co.co., e dei dati previsti dalla norma dell'art. 21 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Le spese per le consulenze sono diminuite nel 2013 nella percentuale di 0,56 per cento computata sul 2012. Nell'esercizio 2014 la diminuzione risulta del 20,20 per cento, in raffronto ai dati del 2013.

Tabella 4 – Spese per consulenze professionali con variazioni percentuali

2012	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13	
267.880	266.386	-0,56	212.564	-20,20	

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio del Consorzio per l'Area di Ricerca

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Con riferimento alla missione del consorzio, inerente lo sviluppo coordinato tra il progresso scientifico e l'ambiente imprenditoriale, le attività dell'ente si sono progressivamente orientate verso il supporto alle imprese e l'assistenza alle *start-up*.

Tale ultimo profilo di competenza è in prevalenza curato per il tramite della società partecipata Innovation Factory s.r.l., la quale opera con finalità di supporto alla creazione e allo sviluppo d'imprese innovative e di promozione della competitività tra imprese con lo sviluppo di progetti di trasferimento tecnologico (v. infra).

Il parco tecnologico, che ospita circa novanta organismi (denominati "insediati" nei principali documenti dell'ente) tra centri di ricerca ed imprese, è articolato presso le tre sedi di Padriciano e Basovizza (nei pressi di Trieste) e di Gorizia, e tra i soggetti "insediati" include i laboratori di eccellenza nella ricerca, quali l'International center for genetic engineering and biotechnology (Icgeb), la società Sincrotrone Elettra s.c.p.a. che ha realizzato nel 1986 la macchina di luce di sincrotrone, il Consorzio di biomedicina molecolare (Cbm), nato nel 2004, con lo scopo di coordinare il Distretto tecnologico di biomedicina molecolare del Friuli Venezia Giulia, alcune unità operative del Cnr, nonché la sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

Nell'arco dell'ultimo triennio il numero degli organismi "insediati" esprime un andamento crescente (da n.88 nel 2012 a n. 97 nel 2014).

Tabella 5 - Totale insediamenti dal 2005 al 2014

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Nuovi insediamenti	11	5	11	8	13	6	9	14	17	11
Insediamenti conclusi	-6	-3	-8	-12	-11	-6	-8	-12	-11	-8
Totale insediati	82	84	87	83	85	85	86	88	94	97

Fonte: Consorzio per l'Area di Ricerca

Complessivamente nei centri ed imprese insediati in Area Science Park nel 2014 operano 2556 persone.

Tabella 6 - Addetti dal 2005 al 2014

Settore	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Energia e ambiente	63	79	68	55	61	51	71	69	77	81
Fisica, materiali e nanotecnologie	581	845	925	1020	1107	1105	1100	1101	1255	1230
Informatica, elettronica e telecomunicazioni	288	293	278	315	314	295	331	411	436	434
Scienze della vita	497	603	637	685	680	541	562	531	545	539
Servizi qualificati	120	101	88	153	145	76	104	59	44	62
Servizi al Parco	207	227	213	211	230	238	238	241	238	210
Totale	1756	2148	2209	2439	2537	2306	2406	2412	2595	2556

Fonte: Consorzio per l'Area di Ricerca

Secondo il vigente statuto, il Consorzio per l'Area di Ricerca interviene per agevolare la ricerca pura ed applicata ai fini dell'innovazione nell'ambito di quattro aree strategiche: 1) il parco scientifico e tecnologico; 2) le imprese; 3) la valorizzazione della ricerca; 4) il territorio.

Il parco scientifico e tecnologico è caratterizzato da un'ampia concentrazione d'imprese ed enti (c.d. "insediati") che pongono al centro della loro attività lo sviluppo di progetti innovativi e la ricerca applicata alla produzione industriale. Proprio per la particolare localizzazione del parco e per il contesto orientato alla massima cooperazione, gli enti insediati possono lavorare in perfetta sinergia anche mediante lo scambio d'informazioni e di competenze tecniche.

Nell'area imprenditoriale, l'ente si rivolge alle imprese residenti ed a quelle presenti nel territorio, per incrementare la loro competitività mediante lo sviluppo di prodotti o processi innovativi. In questo modo il Consorzio per l'Area di Ricerca è impegnato a sviluppare il trasferimento tecnologico delle innovazioni e delle ricerche elaborate all'interno del parco.

Per quanto attiene all'area strategica rivolta alla valorizzazione della ricerca, Area si caratterizza per un supporto ai servizi di consulenza e di formazione per il trasferimento delle conoscenze sul territorio, svolgendo un ruolo di propulsione anche nei confronti degli enti di ricerca non residenti.

Il territorio rappresenta la quarta area strategica d'intervento perché la mission del Consorzio consiste nella collaborazione con le istituzioni pubbliche nazionali e regionali per promuovere lo sviluppo di tecnologie innovative "pulite" e a basso consumo energetico, con il dialogo costante e qualificato con i principali soggetti istituzionali.

Come si evince dal piano della performance per il triennio 2012-2014, approvato con deliberazione n. 4 del 30 gennaio 2012, il Consorzio per l'Area di Ricerca svolge principalmente, a decorrere dagli anni 2000, l'attività di "trasferimento tecnologico e di valorizzazione", con la ricerca nel panorama imprenditoriale nazionale d'idee innovative, e con la pianificazione e la gestione dei progetti innovativi e di selezione di start-up e spin-off.

In questo contesto, l'ente si propone come struttura di sostegno economico ed amministrativo delle imprese ad alto coefficiente tecnologico, soprattutto nella fase di avvio (*start-up*), nonché come gestore di programmi di formazione avanzata finalizzata alla divulgazione e alla condivisione delle esperienze acquisite nel settore della sperimentazione e della ricerca.

Area si pone strategicamente come soggetto aperto all'imprenditoria nel mezzogiorno e nell'est europeo, spazi geografici tradizionalmente di forte interesse per l'ente.

L'attuazione dei programmi del Consorzio per l'Area di Ricerca prevede la possibilità di stipulare accordi o convenzioni con enti di pari livello, o la costituzione di società o consorzi con soggetti pubblici o privati.

Pertanto il supporto allo sviluppo tecnologico in aree depresse avviene mediante il coinvolgimento delle società controllate, e in particolare di Innovation Factory s.r.l., la quale è il soggetto in house che si occupa di far crescere le imprese start-up e spin-off e di sostenere le iniziative di sviluppo nel sud Italia come ad es. "Basilicata Innovazione".

Il sistema delle società controllate, rappresenta dunque il cd. "braccio operativo" per l'attuazione delle finalità istituzionali e statutarie dell'ente controllante.

Sotto il profilo strettamente operativo, il Consorzio per l'Area di Ricerca esercita il controllo societario soprattutto con la designazione degli organi preposti alla governance nelle imprese e nei consorzi partecipati, secondo quanto stabilito dagli statuti dei predetti enti.

Si evidenzia che, nell'esercizio dei poteri di nomina della governance societaria, il Consorzio per l'Area di Ricerca ha preferito la designazione del proprio direttore generale o dei propri dirigenti, al fine della copertura delle cariche sociali all'interno dei c.d.a. delle società controllate o partecipate.

Con nota del 18 aprile 2012, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha segnalato l'opportunità di designare soggetti diversi ed esterni al c.d.a. del Consorzio per l'Area di Ricerca, ricorrendo ad appositi avvisi pubblici al fine di garantire la piena applicazione del principio di trasparenza e di ampliare la facoltà di scelta in relazione all'effettiva professionalità dei candidati.

In ordine ai compiti menzionati, il Consorzio per l'Area di Ricerca detiene alcune partecipazioni societarie, le cui finalità sono state già illustrate nelle precedenti relazioni, per le quali è stato deciso il mantenimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 27 e 28, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (v. deliberazione 24 giugno 2009 n. 17).

Si indicano di seguito i dati informativi inerenti le società controllate e le società partecipate.

SOCIETA' CONTROLLATE:

A) Elettra Sincrotrone Trieste s.c.p.a.

Elettra Sincrotrone Trieste s.c.p.a. (nuova denominazione di Sincrotrone Trieste s.c.p.a, avvenuta nel 2013), partecipata dal Consorzio per l'Area di Ricerca per una quota di 25.579.352,60 euro pari al 53,70 per cento del capitale sociale, è destinataria di contributi pubblici finalizzati e di un finanziamento statale ordinario ex decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito con modificazioni nella legge 31 marzo 2005, n. 43.

La società ha come missione istituzionale la progettazione, la realizzazione e la gestione del laboratorio di luce sincrotrone, nonché la promozione di programmi di ricerca tecnologica applicata. Il bilancio per l'esercizio 2014 si è chiuso in positivo con utili per 1.072.775 euro.

Già l'esercizio 2013 aveva registrato l'utile di 245.596 euro, in tendenziale incremento sul risultato positivo dell'esercizio anteriore (2012).

Il Consorzio per l'Area di Ricerca ha approvato il bilancio di Sincrotrone Trieste s.c.p.a. con deliberazione n. 46 del 17 giugno 2015.

Per l'esercizio 2014 non si segnalano impegni di Area nei confronti della società controllata.

B) Consorzio per il centro di biomedicina molecolare (C.b.m.) s.c.a.r.l.

La società consortile a responsabilità limitata, priva di scopi di lucro, è partecipata dal Consorzio per l'Area di Ricerca per una quota di 40.000 euro pari al 40 per cento del capitale.

C.b.m. ha la missione di promuovere ricerche nell'ambito biomedico, farmaceutico e nello sviluppo della strumentazione biomedicale avanzata, oltre alla realizzazione di prodotti utili per l'impiego diagnostico e terapeutico.

Il Consorzio per l'Area di Ricerca è presente in C.b.m. dal 2004.

A causa della complessa situazione finanziaria della controllata C.b.m., l'ente ha avviato un monitoraggio più attento della gestione societaria.

Con deliberazione n. 26 del 26 marzo 2013, Area ha disposto un contributo in conto capitale in favore di C.b.m. nella misura di 250.000 euro, con la contestuale compensazione dei crediti vantati per i canoni di locazione scaduti nella misura di 155.000 euro.

Il risultato di esercizio per il 2014 è pari a 28.872 euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (325.139 euro).

C) Innovation Factory s.r.l.

La società a responsabilità limitata, costituita per promuovere ed assistere l'avvio di nuove imprese innovative e *start-up*, è partecipata dal Consorzio per l'Area di Ricerca con una quota di 57.000 euro pari al 100 per cento del capitale, ed è stata costituita il 2 febbraio 2006.

Innovation Factory s.r.l. si occupa di promuovere ed assistere nuove imprese che operino nell'ambito dell'innovazione tecnologica. In questa prospettiva I.F. è abilitata dallo statuto ad acquisire quote o partecipazioni azionarie nelle imprese promosse e valorizza il trasferimento tecnologico dei risultati delle ricerche e dei diritti di proprietà industriale connessi.

Gli esercizi 2013 e 2014 si sono chiusi con un utile rispettivamente di euro 7.704 e di euro 5.006.

Nel corso del 2014 si segnala l'attribuzione, da parte dell'ente, di un contributo di 540.000 euro finalizzato alla copertura dei costi del progetto Start up,

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE:

D) Comet - distretto della componentistica e della termoelettromeccanica s.c.r.l.

Alla società senza fini di lucro, costituita ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 27/99, il Consorzio per l'Area di Ricerca partecipa con una quota di 5.000 euro pari al 3,42 per cento del capitale, per la promozione territoriale e monitoraggio e studio dei fenomeni rilevanti per lo sviluppo del Distretto della componentistica e termoelettromeccanica.

Il bilancio 2014 della partecipata si è chiuso in attivo per 1.765 euro.

L'ente ha approvato il business plan 2013-2014 di Comet nonché le modifiche statutarie richieste dall'adeguamento delle norme di funzionamento al d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 in tema di contenimento dei costi degli apparati politici e amministrativi.

E) Polo tecnologico di Pordenone s.c.p.a.

La società consortile per azioni ha lo scopo di valorizzare la cultura dell'innovazione e sostenere la competitività delle imprese nella provincia di Pordenone, anche mediante un'azione di raccordo tra i soggetti imprenditoriali.

Il Consorzio per l'Area di Ricerca partecipa con una quota di 16.575 euro pari al 1,20 per cento del capitale.

L'esercizio 2014 sì è chiuso con un utile di esercizio pari a 1.764 euro.

F) Trieste Coffee Cluster s.r.l.

Agenzia per lo sviluppo del Distretto industriale del Caffè, avente per oggetto lo svolgimento di ogni attività e la cura di ogni progetto rivolto alla promozione, cooperazione e supporto di iniziative imprenditoriali.

A tale società il Consorzio per l'Area di Ricerca partecipa con una quota di 701,25 euro pari al 2,62 per cento del capitale.

A fronte di un utile di 208 euro conseguito nel 2013, l'esercizio 2014 si è chiuso con l'utile di 1.006 euro. Il patrimonio netto è aumentato da 32.352 euro nel 2013, a 33.358 euro nel 2014.

Inoltre il Consorzio per l'Area di Ricerca partecipa ad ulteriori iniziative, tra le quali: "Friuli innovazione, centro di ricerca e di trasferimento tecnologico s.c.a.r.l."; il "Consorzio per l'alta ricerca navale - Rinave"; "Ditenave - Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia s.c.a.r.l."; il "Consorzio per la ricerca e lo sviluppo delle applicazioni industriali del laser e del fascio elettronico – Calef"; il "Consorzio Mib School of Menagement"; il "Consorzio per lo sviluppo internazionale dell'Università di Trieste (C.s.i.u.t.)".

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il rendiconto generale per l'anno 2014, redatto in conformità alle disposizioni del d.p.r. 97/03 e corredato degli allegati di rito, è stato approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 18 del 29 aprile 2015, previo parere favorevole reso dal collegio dei revisori dei conti senza osservazioni.

Nell'esercizio finanziario 2014 il Consorzio per l'Area di Ricerca ha approvato sei variazioni al bilancio preventivo (deliberazioni nn. 1, 37, 64, 77, 86, 95 del 2014). Sulle menzionate variazioni il collegio dei revisori ha espresso parere favorevole, riscontrando in ognuna di queste il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

5.1. La gestione finanziaria

5.1.1. Risultato finanziario di competenza

Anche l'esercizio 2014 si chiude con un risultato finanziario di competenza negativo.

Il disavanzo finanziario di competenza è passato da 1.614.600 euro nel 2012, a 911.977 euro nel 2013, ed a 1.303.198 nel 2014 (-42.90 per cento rispetto al 2013).

Tabella 7 – Tabella delle entrate e delle spese

	2012	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13	Var % 2014/12
ENTRATE CORRENTI	22.327.540	23.465.653	5,10	18.985.538	-19,09	-14,97
ENTRATE IN C/CAPITALE	2.643.411	676.347	-74,41	920.173	36,05	-65,19
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	61.201.107	42.347.486	-30,81	21.534.165	-49,15	-64,81
TOTALE	86.172.058	66.489.486	-22,84	41.439.877	-37,67	-51,91
SPESE CORRENTI	21.101.318	21.195.477	0,45	18.282.809	-13,74	-13,36
SPESE IN C/CAPITALE	5.484.234	3.858.500	-29,64	2.926.100	-24,16	-46,65
SPESE PER PARTITE DI GIRO	61.201.107	42.347.486	-30,81	21.534.165	-49,15	-64,81
TOTALE	87.786.658	67.401.463	-23,22	42.743.075	-36,58	-51,31
RISULTATO FINANZIARIO	-1.614.600	-911.977	43,52	-1.303.198	-42,90	19,29

Fonte: elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio del Consorzio per l'Area di Ricerca

Il peggioramento del risultato, già negativo nei precedenti esercizi, è dovuto alla ulteriore diminuzione delle entrate (-37,67 per cento), superiore alla diminuzione delle spese (-36,58 per cento). Nell'esercizio 2014, il Consorzio ha contabilizzato fra le partite di giro i trasferimenti ai partner di progetto, che hanno la caratteristica di entrate con vincolo di destinazione verso terzi, non disponibili per la gestione ordinaria.

Viceversa, negli esercizi precedenti, i medesimi trasferimenti risultavano inclusi fra i contributi correnti su progetto, in corrispondenza alle spese contabilizzate tra quelle sostenute complessivamente dall'ente.

Pertanto, al fine di confrontare con dati omogenei la gestione corrente degli esercizi 2013 e 2014, è necessario decurtare gli importi dell'anno 2013 relativi ai contributi su progetto ed alle spese di funzionamento, delle poste imputate ai trasferimenti ai partner di progetto, come esposto nel prospetto seguente:

Tabella 8 - Entrate e spese correnti al netto di trasferimenti

ENTRATE CORRENTI	2013	2014	2014 Var % 2014/13	
Proventi commerciali	4.614.007	4.444.138	-3,68	-169.869
Trasferimenti ordinari	7.740.262	7.766.598	0,34	26.336
Contributi su progetto	6.170.007	6.424.681	4,13	254.674
Altre entrate correnti	1.012.588	350.122	-65,42	-662.466
Entrate correnti al netto di trasferimenti	19.536.865	18.985.538	-2,82	-551.326

SPESE CORRENTI	2013	2014	Var % 2014/13	Var ass. 2014/13
Spese per gli organi	172.757	168.177	-2,65	-4.580
Spese per il personale	6.369.502	6.396.451	0,42	26.949
Spese personale assimilato	507.748	358.900	-29,32	-148.848
Spese per servizi e di funzionamento	7.739.060	9.165.376	18,43	1.426.316
Oneri finanziari	521.136	481.364	-7,63	-39.772
Poste correttive e compensative entrate	283.671	112.646	-60,29	-171.025
Oneri diversi di gestione	1.511.793	1.599.896	5,83	88.103
Spese correnti al netto di trasferimenti	17.105.667	18.282.809	6,88	1.177.142

Fonte: bilancio del Consorzio per l'Area di Ricerca – relazione sulla gestione

Gli importi degli esercizi 2013-2014, classificati secondo l'esposto criterio, non modificano i relativi saldi finanziari.

Dall'analisi delle entrate correnti, si evince il lieve incremento dei trasferimenti ordinari (+0,34 per cento rispetto al 2013) e dei contributi su progetto (+4,13 per cento), e la diminuzione dei proventi commerciali (-3,68 per cento) e soprattutto delle altre entrate correnti (-65,42 per cento).

Viceversa, l'analisi delle spese correnti evidenzia il lieve aumento degli oneri diversi di gestione (+5,83 per cento), la costanza delle spese per il personale (+0,42 per cento) e l'incremento consistente delle spese di funzionamento (+18,43 per cento, pari a 1.426.316 euro), imputabile alle maggiori spese per borse di studio ed ai contributi concessi alle società partecipate, desunti dai dati forniti dallo stesso Consorzio.

Gli importi relativi a proventi ed oneri finanziari si riferiscono ad interessi attivi, spese e commissioni bancarie ed interessi passivi.

Nell'esercizio finanziario 2014 risultano in aumento le entrate in conto capitale (+36.05 per cento rispetto al 2013). Il dato contabile è connesso all'incremento delle riscossioni dei crediti, da circa 12 mila euro del 2013 a circa 379 mila (+366.239 euro), provenienti principalmente dall'incasso del finanziamento di 300.000 euro erogato alla società collegata Cbm.

Le spese in conto capitale, registrano la diminuzione complessiva del 24,16 per cento rispetto all'anno precedente, imputabile ai minori finanziamenti concessi alle società partecipate C.b.m. e I.f. (-1.297.000 euro).

Le altre voci di spese pluriennali espongono complessivamente degli aumenti.

Le partite di giro sono in prevalenza costituite dall'importo corrisposto dal Miur alla Sincrotone Trieste scpa, pari per il 2014 a 12,7 mln, in diminuzione sull'erogazione pari a 37,5 mln dell'esercizio precedente, (-32,14 per cento).

La proiezione triennale dei dati finanziari evidenzia un sostanziale dimezzamento delle entrate, da 86,2 mln nel 2012 a 41,4 mln nel 2014 (-51,91 per cento) e la corrispondente e riflessa diminuzione delle spese da 87,8 mln nel 2012 a 42.7 mln nel 2014.

Di seguito le tabelle con il dettaglio delle voci che compongono il rendiconto finanziario.

Tabella 9 – Entrate

	2012	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13	Var ass. 2014/13
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
PROVENTI COMMERCIALI	4.949.751	4.614.007	-6,78	4.444.137	-3,68	-169.870
CONTRIBUTI ORDINARI	7.993.153	7.740.262	-3,16	7.766.598	0,34	26.336
CONTRIBUTI SU PROGETTO*	8.826.971	10.098.796	14,41	6.424.682	-36,38	-3.674.114
PROVENTI FINANZIARI	9.647	4.573	-52,60	2.495	-45,44	-2.078
POSTE COMPENSATIVE	473.316	930.326	96,55	272.862	-70,67	-657.464
ENTRATE NON CLASSIFICABILI	74.702	77.689	4,00	74.765	-3,76	-2.924
TOTALE TITOLO I	22.327.540	23.465.653	5,10	18.985.538	-19,09	-4.480.115
TITOLO II - ENTRATE IN C. CAPITALE						
ALIENAZIONI	1.500	0	0,00	100	-	100
ASSUNZIONE DI MUTUI					-	
ASSUNZIONE DEBITI FINANZIARI	19.773	20.014	1,22	10.422	-47,93	-9.592
TRASFERIMENTI C.CAPITALE	470.234	643.942	36,94	531.022	-17,54	-112.920
RISCOSSIONE DI CREDITI	2.151.904	12.390	-99,42	378.629	2.955,82	366.239
TOTALE TITOLO II	2.643.411	676.347	-74,41	920.173	36,05	243.826
TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
PARTITE DI GIRO	61.201.107	42.347.486	-30,81	21.534.165	-49,15	-20.813.321
TOTALE TITOLO III	61.201.107	42.347.486	-30,81	21.534.165	-49,15	-20.813.321
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	86.172.058	66.489.486	-22,84	41.439.877	-37,67	-25.049.609
RISULTATO FINANZIARIO DI COMPETENZA	-1.614.601	-911.977	43,52	-1.303.198	42,90	-391.221
TOTALE A PAREGGIO	86.172.058	66.489.486	-22,84	41.439.877	-37,67	-25.049.609

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio del Consorzio per l'Area di Ricerca

^{*} Importi relativi al 2012 e 2013 non riclassificati: la differenza fra 2014 e 2013 è data dal saldo fra diminuzione dovuta ai trasferimenti verso i partner (3.928.788 euro) ed incremento nominale dei contributi su progetto (254.674 euro) nel 2014

Tabella 10 - Spese

	2012	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13	Var. ass. 2014/13
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
SPESE PER GLI ORGANI DEL	146 402	179 757	17.04	168.177	9.65	4.500
CONS.	146.483	172.757	17,94	108.177	-2,65	-4.580
SPESE PER IL PERSONALE	6.534.954	6.369.502	-2,53	6.396.451	0,42	26.949
PERSONALE ASSIMILATO	513.491	507.748	-1,12	358.900	-29,32	-148.848
SPESE PER SERVIZI E DI	11.532.396	11.828.870	2,57	9.165.376	-22,52	-2.663.494
FUNZIONAMENTO*	11.332.390	11.020.070	4,51	9.105.570	-22,32	-2.003.494
PREST. ISTITUZIONALI SU	_	_		_		
PROG.				-		
SPESE PER PREST.	_	-		_		
COMMERCIALI						
ONERI FINANZIARI	559.131	521.136	-6,80	481.364	-7,63	-39.772
POSTE COMP. DELLE	705.753	283.671	-59,81	112.646	-60,29	-171.025
ENTRATE			, ,			
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.109.109	1.511.793	36,31	1.599.896	5,83	88.103
TOTALE TITOLO I	21.101.318	21.195.477	0,45	18.282.809	-13,74	-2.912.668
TITOLO II - SPESE IN C.						
CAPITALE	0.40.77.6	1.150.000	21.21	1 226 555	7.50	06.500
ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	948.756	1.150.032	21,21	1.236.555	7,52	86.523
ACQUISIZIONI IMM. TECNICHE	275.686	205.802	-25,35	227.985	10,78	22.183
AVVIO E SOSTEGNO PRG. RICERCA	943.836	1.297.000	37,42	0	-100,00	-1.297.000
ACQUISTO VALORI MOBILIARI	15.000	10.400	-30,67	0	-100,00	-10.400
SPESE PER ESTINZIONE DI DEBITI	1.136.894	1.175.266	3,38	1.140.061	-3,00	-35.205
CREDITI E ANTICIPAZIONI	2.164.063	20.000	-99,08	321.500	1507,50	301.500
TOTALE TITOLO II	5.484.234	3.858.500	-29,64	2.926.100	-24,16	-932.400
TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
PARTITE DI GIRO	61.201.107	42.347.486	-30,81	21.534.165	-49,15	-20.813.321
TOTALE TITOLO III	61.201.107	42.347.486	-30,81	21.534.165	-49,15	-20.813.321
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	87.786.658	67.401.463	-23,22	42.743.075	-36,58	-24.658.388
TOTALE A PAREGGIO	87.786.658	67.401.463	-23,22	42.743.075	-36,58	-24.658.388

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio del Consorzio per l'Area di Ricerca

^{*} Importi relativi al 2012 e 2013 non riclassificati: la variazione fra 2014 e 2013 è data dal saldo fra diminuzione dovuta ai trasferimenti verso i partner (4.089.810 euro) ed incremento nominale delle spese per servizi e di funzionamento (1.426.316 euro) nel 2014

5.1.2. Le misure di contenimento della spesa

L'ente è incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica) ed è, pertanto, soggetto agli obblighi di contenimento di spesa imposti dalle leggi statali.

In particolare:

- d.l. 112/2008 convertito, con modificazioni, in l. 133/2008 da versare il 10 per cento dell'ammontare dei Fondi di finanziamento della contrattazione integrativa al 2004 – versati 46.981.85 euro;
- d.l. 78/2010 art. 6 c. 8 e 10 la spesa per relazioni pubbliche, mostre pubblicità e rappresentanza è
 limitata al 20 per cento della spesa effettuata nel 2009 versati 25.338 euro;
- d.l. 78/2010 art. 6 c. 9 la spesa per sponsorizzazioni è vietata (dal 2011) versati 2.500 euro;
- d.l. 78/2010 art. 6 c. 12 le *spese per missioni* non possono essere superiori al 50 per cento di quelle sostenute nel 2009 (dal 2011) versati 131.633 euro;
- d.l. 78/2010 art. 6 c. 13 le spese per formazione non possono essere superiori a quelle sostenute nel 2009 (dal 2011) versati 43.714 euro;
- d.l. 95/2012 le spese per manutenzioni noleggio e esercizio autovetture non possono essere superiori al 50 per cento di quella sostenuta nel 2011 versati 7.600 euro;
- d.l. 228/2012 art. 141 le *spese per mobili e arredi* non possono essere superiori al 20 per cento della spesa media effettuata negli anni 2010-2011 versati 21.601,44 euro;

Con la sola esclusione dell'ultimo importo di euro 21.601,44 (versato nell'anno 2015 con fondi previsti nel bilancio dello stesso esercizio), il totale degli importi, pari a 257.766,35 euro, è stato interamente versato, e l'esatta corrispondenza è stata accertata dal collegio dei revisori.

5.1.3. I contributi

In corrispondenza del criterio utilizzato per la esposizione dei dati relativi alla gestione corrente, nella tabella di compendio dei contributi, i dati finanziari classificati nelle entrate correnti ("Contributi su progetto"), sono decurtati delle poste contabili riferite ai trasferimenti dei partner di progetto (v. retro par. 5.1.1).

Pertanto, in raffronto agli importi dell'esercizio anteriore rettificati con il criterio sopraindicato, nell'anno 2014 i contributi complessivi sono aumentati di 168.090 euro, con un incremento percentuale su base annua di 1,15 punti.

In particolare, i contributi correnti ordinari hanno registrato una sostanziale stabilità, rispetto al 2013 (+0,34 per cento), mentre sono incrementati di 543.625 euro (+121,59 per cento) i contributi correnti su progetto provenienti dallo Stato (riferiti sostanzialmente al progetto premiale Pocn), di 781.982 euro (+40,40 per cento) i contributi derivanti da altri enti pubblici (per i progetti Basilicata Innovazione e Calabria Innova).

I contributi in conto capitale erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia sono aumentati di 31.080 euro (+6,22 per cento).

Le altre voci contributive hanno registrato diminuzioni rispetto all'esercizio precedente. In particolare, i contributi correnti della Regione diminuiscono di 929.575 euro (-33,51 per cento) a causa della conclusione di alcuni progetti (D4, Tessi e Innovation Network tra gli altri), i contributi dell'Unione Europea diminuiscono di 126.009 (-13,35 per cento), mentre i contributi da soggetti privati diminuiscono di 15.349 euro (-22,08 per cento).

Nessun contributo in conto capitale è stato erogato dalla UE.

Tabella 11 - Contributi al Consorzio di Ricerca

	2013	2014	Var. ass. 2014/13	Var % 2014/13			
Contributi correnti ordinari							
- dallo Stato	7.740.262	7.766.598	26.336	0,34			
- dalla Regione		0	0				
Totale	7.740.262	7.766.598	26.336	0,34			
Contributi cor	renti su progetto (al netto trasferin	ienti a partner)				
- dallo Stato	447.089	990.714	543.625	121,59			
- dalla Regione	2.773.815	1.844.240	-929.575	-33,51			
- dalla UE	944.085	818.076	-126.009	-13,35			
- da altri enti pubblici	1.935.507	2.717.489	781.982	40,40			
- da privati	69.511	54.162	-15.349	-22,08			
Totale	6.170.007	6.424.682	254.674	4,13			
	Contributi in c	conto capitale					
- dallo Stato		0	0				
- dalla Regione	499.942	531.022	31.080	6,22			
- dalla UE	144.000	0	-144.000	-100,00			
- da altri enti pubblici		0	0				
Totale	643.942	531.022	-112.920	-17,54			
Totale generale	14.554.212	14.722.302	168.090	1,15			

5.1.4. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia la riduzione dell'avanzo di amministrazione da 6.033.703 nel 2013 a 5.742.391 euro nel 2014, con una diminuzione percentuale pari a 4,83 punti, (+34,72 per cento nel 2013 rispetto al 2012).

In particolare, la diminuzione dell'avanzo di amministrazione è il risultato della riduzione della consistenza di cassa iniziale (-20,35 per cento), a sua volta erosa dalla gestione di cassa (pagamenti risultati maggiori delle riscossioni) che determinano una consistenza finale di cassa in diminuzione del 72,03 per cento.

Solo la gestione dei residui registra un saldo attivo che determina un avanzo di amministrazione di poco inferiore al precedente esercizio (-4,83 per cento).

Tabella 12 - Situazione amministrativa

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2012	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13
Consistenza di cassa al 1.1	8.795.432	3.569.302	-59,42	2.842.990	-20,35
riscossioni					
in conto competenza	75.752.419	57.848.792	-23,63	30.782.134	-46,79
in conto residui	4.751.849	7.683.754	61,70	8.905.984	15,91
Totale	80.504.267	65.532.546	-18,60	39.688.119	-39,44
pagamenti					
in conto competenza	78.100.517	58.887.356	-24,60	33.538.140	-43,05
in conto residui	7.629.880	7.371.502	-3,39	8.197.776	11,21
Totale	85.730.397	66.258.858	-22,71	41.735.916	-37,01
Consistenza di cassa al 31.12	3.569.302	2.842.990	-20,35	795.193	-72,03
residui attivi					
esercizi precedenti	6.516.673	8.486.953	30,23	7.877.031	-7,19
competenza	10.419.639	8.640.693	-17,07	10.657.743	23,34
Totale	16.936.312	17.127.646	1,13	18.534.774	8,22
residui passivi					
esercizi precedenti	6.340.916	5.422.826	-14,48	4.382.640	-19,18
competenza	9.686.141	8.514.107	-12,10	9.204.935	8,11
Totale	16.027.057	13.936.933	-13,04	13.587.575	-2,51
Avanzo amministrazione	4.478.557	6.033.703	34,72	5.742.391	-4,83

Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio del Consorzio per l'Area di Ricerca

5.1.5. I residui

I residui attivi sono aumentati dell'8,22 per cento, a causa principalmente dell'incremento dei residui per partite di giro maturati nell'esercizio di competenza.

I residui passivi sono diminuiti del 2,51 per cento, a causa dell'effetto combinato fra le consistenti diminuzioni dei residui di parte corrente ed in conto capitale e l'incremento dei residui in partita di giro nell'esercizio di riferimento.

Anche nella gestione dei residui, si constatano gli effetti della diversa contabilizzazione (effettuata nel 2014) della gestione dei trasferimenti ai partner di progetto, pertanto gli importi non annotati nei movimenti per cassa confluiscono nei residui delle partite di giro, maturati sulla competenza 2014 (con conseguente diminuzione nella parte corrente).

Di seguito, è rappresentata la composizione dei residui attivi per l'esercizio 2014 e la loro rispettiva incidenza.

Tabella 13 – Residui attivi

RESIDUI ATTIVI	Residui precedenti	Residui su competenza 2014	Totale					
Entrate correnti								
Proventi commerciali	1.559.881	2.259.660	3.819.540					
Contributi ordinari	0	26.336	26.336					
Contributi su progetto	3.744.912	4.880.630	8.625.543					
Proventi finanziari	11.315	1.301	12.616					
Proventi straordinari e poste correttive	23.777	155.535	179.311					
Entrate non classificabili in altre voci	80	3.820	3.900					
Totale residui entrate correnti	5.339.965	7.327.282	12.667.246					
	Entrate in c/cap	itale						
Alienazioni di cespiti	0	0	0					
Contributi in c/capitale	65.272	0	65.272					
Riscossioni di crediti	1.535.628	361.657	1.897.285					
Totale residui entrate c/capitale	1.600.900	361.657	1.962.557					
Partite di giro								
Entrate aventi natura di partite di giro	936.166	2.968.804	3.904.970					
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	7.877.031	10.657.743	18.534.774					

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio del Consorzio per l'Area di Ricerca

Tabella 14 - Incidenza percentuale dei residui attivi

RESIDUI ATTIVI	Residui precedenti (%)	Residui su competenza 2014 (%)	Incidenza Totale (%)				
Entrate correnti							
Proventi commerciali	8,42	12,19	20,61				
Contributi ordinari	0,00	0,14	0,14				
Contributi su progetto	20,20	26,33	46,54				
Proventi finanziari	0,06	0,01	0,07				
Proventi straordinari e poste correttive	0,13	0,84	0,97				
Entrate non classificabili naltre voci	0,00	0,02	0,02				
Totale residui entrate correnti	28,81	39,53	68,34				
	Entrate in c/capitale						
Alienazioni di cespiti	0,00	0,00	0,00				
Contributi in c/capitale	0,35	0,00	0,35				
Riscossioni di crediti	8,29	1,95	10,24				
Totale residui entrate c/capitale	8,64	1,95	10,59				
Partite di giro							
Entrate aventi natura di partite di giro	5,05	16,02	21,07				
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	42,50	57,50	100,00				

La quota dei residui attivi generati prima del 2014 è pari al 42,50 per cento (il 49,55 per cento nel 2013), mentre quella generata durante l'esercizio è pari al 57,50 per cento (era il 50,45 per cento nel 2013).

La massa dei residui è in prevalenza composta da residui derivanti da entrate correnti (68,34 per cento dei residui attivi complessivi; 70,05 per cento nel 2013), mentre la parte rimanente è divisa tra i residui derivanti da entrate in c/capitale, pari al 10,59 per cento (12,98 per cento nel 2013) ed i residui derivanti da partite di giro, pari al 21,07 per cento (16,97 per cento nel 2013).

Per i residui passivi, i dati finanziari sono esposti nelle tabelle che seguono:

Tabella 15 – Residui passivi

RESIDUI PASSIVI	Residui precedenti	Residui di competenza 2014	Totale				
Spese correnti							
Spese per gli organi del Consorzio	0	40.982	40.982				
Spese per il personale dipendente	169.800	747.479	917.279				
Spese per il personale assimilato al lavoro dipendente	9.965	32	9.997				
Spese per servizi e di funzionamento	1.180.792	3.649.432	4.830.224				
Oneri finanziari	0	0	0				
Poste correttive e compensative di entrate correnti	308	1	309				
Oneri diversi di gestione non classificabili in altre spese	0	130.436	130.436				
Totale residui spese correnti	1.360.865	4.568.363	5.929.227				
	Spese in c/capita	le					
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	273.667	1.198.320	1.471.987				
Acquisizione di imm.ni tecniche	53.097	152.045	205.142				
Attività promozionale per l'avvio e il sostegno di attività di ricerca	414.377	0	414.377				
Spese per estizione di debiti e anticipazioni	310.806	160.422	471.229				
Crediti e anticipazioni	0	11.500	11.500				
Totale residui spese c/capitale	1.051.947	1.522.288	2.574.235				
Partite di giro							
Spese aventi natura di partite di giro	1.969.829	3.114.284	5.084.113				
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	4.382.640	9.204.935	13.587.575				

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati del Consorzio per l'Area di Ricerca

Tabella 16 – Incidenza percentuale dei residui passivi

RESIDUI PASSIVI	Residui precedenti (%)	Residui di competenza 2014 (%)	Incidenza Totale (%)					
Spese correnti								
Spese per gli organi del Consorzio	0,00	0,30	0,30					
Spese per il personale dipendente	1,25	5,50	6,75					
Spese per il personale assimilato al lavoro dipendente	0,07	0,00	0,07					
Spese per servizi e di funzionamento	8,69	26,86	35,55					
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00					
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00	0,00	0,00					
Oneri diversi di gestione non classificabili in altre spese	0,00	0,96	0,96					
Totale residui spese correnti	10,02	33,62	43,64					
	Spese in c/capit	ale						
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	2,01	8,82	10,83					
Acquisizione di imm.ni tecniche	0,39	1,12	1,51					
Attività promozionale per l'avvio e il sostegno di attività di ricerca	3,05	0,00	3,05					
Spese per estizione di debiti e anticipazioni	2,29	1,18	3,47					
Crediti e anticipazioni	0,00	0,08	0,08					
Totale residui spese c/capitale	7,74	11,20	18,95					
Partite di giro								
Spese aventi natura di partite di giro	14,50	22,92	37,42					
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	32,25	67,75	100,00					

I residui passivi ammontano a 13,5 mln di euro circa, suddivisi tra i residui anteriori all'esercizio 2014, pari al 32,25 per cento (38,91 per cento nel 2013), ed i residui maturati nell'esercizio, pari al 67,75 per cento (61,09 per cento nel 2013).

In particolare, i residui passivi derivanti da spese correnti rappresentano il 43,64 per cento (55,36 per cento nel 2013), suddivisi tra i residui relativi agli esercizi precedenti (10,02 per cento) ed i residui maturati nell'esercizio di competenza (33,62 per cento).

Tra i residui passivi, derivanti da spese correnti, i più consistenti sono i residui relativi alle spese di funzionamento, che rappresentano il 35,55 per cento.

Infine, i residui passivi derivanti da spese in c/capitale consistono nel 18,95 per cento, mentre la quota relativa alle partite di giro è pari al 37,42 per cento.

Il consorzio ha comunicato come il monitoraggio periodico dei residui avvenga attraverso politiche di recupero crediti e contatti diretti con gli enti finanziatori di progetti.

Sulla gestione dei residui attivi e passivi la Corte reitera la raccomandazione di procedere a un intervento urgente, per la revisione ed il ri-accertamento delle singole partite contabili, soprattutto delle più remote, al fine di prevenire il rischio di un'alterazione della rappresentazione economico-finanziaria dei dati di bilancio.

5.2. Conto economico

A differenza dell'esercizio 2013 che esponeva l'utile di 1.641.934 euro, il conto economico chiude con la perdita di 1.237.623.

I ricavi diminuiscono dell'8,10 per cento, i costi diminuiscono dell'8,66 per cento. Il risultato della gestione caratteristica (differenza fra valore e costo della produzione) migliora rispetto al 2013 del 47,85 per cento, anche se rimane negativo per 173.275 euro.

Rispetto al risultato positivo del 2013 pari a 2.183.915 euro, la gestione finanziaria complessiva (saldo fra proventi ed oneri insieme alle rettifiche di valore) registra un risultato negativo pari a complessivi 339.279 euro, determinato dalle minori rivalutazioni delle partecipazioni, poste in confronto con l'esercizio precedente. Infatti, è stata assoggettata a rivalutazione solo ed esclusivamente la partecipazione in Sincrotrone.

Nei conguagli relativi agli esercizi precedenti, la gestione straordinaria chiude con un risultato negativo di 135.024 euro; mentre nel 2013 il risultato è stato positivo nella misura di 453.365 euro.

Tabella 17 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2012	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13
VALORE DELLA PRODUZIONE			2015/12		2014/15
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.982.194	4.641.073	-6,85	4.444.137	-4,24
ricavi dene vendice e dene prestazioni	1.702.171	1.011.010	0,00	1.111.101	1,21
Variazione di rimanenze semilavorati e finiti					
Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
Altri ricavi e proventi	18.172.258	18.631.924	2,53	16.944.204	-9,06
TOTALE A)	23.154.452	23.272.997	0,51	21.388.341	-8,10
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di					
merci	48.888	41.072	-15,99	26.232	-36,13
Per servizi	12.639.612	12.575.332	-0,51	10.551.389	-16,09
Per godimento di beni di terzi	35.505	35.693	0,53	34.568	-3,15
Per il personale:	7.133.603	6.821.096	-4,38	6.851.972	0,45
a) salari e stipendi	5.037.877	4.948.334	-1,78	4.916.300	-0,65
b) oneri sociali	1.311.078	1.263.800	-3,61	1.327.401	5,03
c) trattamento di fine rapporto	303.219	158.245	-47,81	225.101	42,25
d) trattamento di quiescenza e simili					
e) altri costi	481.429	450.717	-6,38	383.171	-14,99
Ammortamenti e svalutazioni:	3.116.315	3.138.945	0,73	3.132.666	-0,20
a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2 22 4 4 2 4		0 ==	2 2 2 2 4 7 2	
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.836.426	2.857.605	0,75	2.808.659	-1,71
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	270 000	207.040	0.50	924.007	15.15
d) svalutazione crediti	279.889	281.340	0,52	324.007	15,17
Variazioni rimananza di mataria mima					
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie.					
di consumo e merci					
Accantonamenti per rischi					
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	846.810	993.148		964.789	
TOTALE B)	23.820.733	23.605.286	-0,90	21.561.616	-8,66
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO	_0.0_0.00	20.000.200	-0,50	21,001,010	-0,00
DELLA PRODUZIONE (A-B)	(666.281)	(332.289)	50,13	(173.275)	47,85

continua

	T				segue
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi da partecipazione					
a) Dividendi da imprese controllate					
b) Dividendi da imprese collegate					
c) Dividendi da altre imprese					
d) Altri proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari	9.647	4.573	-52,60	2.495	-45,44
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
- Da imprese controllate					
- Da imprese collegate					
c) Da titoli iscritti all'attivo circolante che					
- Da altri					
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che					
non costituiscono partecipazioni					
c) Da titoli iscritti all'attivo circolante che					
non costituiscono partecipazioni					
d) Proventi diversi dai precedenti					
- Da imprese controllate					
- Da imprese collegate					
- Da controllanti					
- Da altri	9.647	4.573	-52,60	2.495	-45,44
					•
Interessi ed altri oneri finanziari	559.131	521.135	-6,80	481.365	-7,63
- Da imprese controllate					•
- Da imprese collegate					
- Da controllanti					
- Da altri	559.131	521.135	-6,80	481.365	-7,63
TOTALE C)	-549.484	(516.562)	5,99	(478.870)	7,30
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'			ĺ	`	•
FINANZIARIE					
Rivalutazioni	389.180	2.700.477	593,89	139.591	-94,83
a) di partecipazioni	389.180	2.700.477	593,89	139.591	-94,83
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost.			,		- ,
partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non					
costituiscono					
partecipazioni					
Svalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non					
costituiscono					
partecipazioni					
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non					
costituiscono					
partecipazioni					
TOTALE D)	389.180	2.700.477	593,89	139.591	-94,83
TOTALE D)	203.100	4.100.411	070,07	107.071	-94,00

continua

segue

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			1		segue
Proventi Proventi	334.187	954.077	185,49	323.970	-66,04
	334.107	934.077	105,49	343.970	-00,04
a) plusvalenze da alienazioni					
b) sopravvenienze attive	334.187	954.077	185,49	323.970	-66,04
Oneri	627.399	(500.712)	-179,81	(458.994)	8,33
a) minusvalenze da alienazioni		(5.215)		(2.469)	52,66
b) sopravvenienze passive	627.399	(495.497)	-178,98	(456.525)	7,87
c) imposte relative ad esercizi precedenti					
d) altri oneri					
TOTALE E)	(293.212)	453.365	254,62	(135.024)	-129,78
RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE	-1.119.797	2.304.991	305,84	-647.578	-128,09
Imposte sul reddito	388.303	(663.057)	-270,76	(590.045)	11,01
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.508.100	1.641.934	208,87	-1.237.623	-175,38

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio del Consorzio per l'Area di Ricerca

5.3. Stato patrimoniale

Per effetto del risultato economico d'esercizio negativo, l'analisi dello stato patrimoniale evidenzia la diminuzione dell'1,94 per cento del patrimonio netto, complessivamente pari ad euro 62.696.103 (nel 2013 in aumento del 2,64 per cento).

L'attivo dello stato patrimoniale è in diminuzione del 2,83 per cento, e passa da 103.318.540 euro nel 2013 a 100.395.434 euro nel 2014.

A causa degli ammortamenti ordinari le immobilizzazioni immateriali decrescono del 3,8 per cento e quelle materiali decrescono del 3,41 per cento.

Le immobilizzazioni finanziarie decrescono in relazione al valore delle partecipazioni in altre imprese (- 51,17 per cento) ed ai crediti (- 13,89 per cento).

L'attivo circolante diminuisce (-1,99 per cento), soprattutto per effetto del decremento delle disponibilità liquide nella misura del 72,03 per cento, computata sul minore saldo di tesoreria a fine esercizio.

I crediti aumentino del 13,80 per cento, principalmente per gli importi da riscuotere dal settore pubblico per progetti e in conto gestione.

Nel passivo dello stato patrimoniale, il fondo trattamento di fine rapporto, che copre l'ammontare delle quote dovute al personale al 31 dicembre 2014, registra un aumento dell'1,64 per cento.

I debiti aumentano dell'1,63 per cento, con la variazione da 15.637.030 euro nel 2013 a 15.892.411 euro nel 2014

Tale aumento è conseguenza dell'incremento degli "altri debiti" (+36,86 per cento) e dei debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale (+30,74 per cento), solo in parte compensato dalla diminuzione dei debiti verso altri finanziatori (-8,45 per cento per i mutui stipulati con Cassa Depositi e Prestiti Spa), e della diminuzione dei debiti verso fornitori (-12,78 per cento) e dei debiti tributari (-39,09 per cento).

Tabella 18 - Attivo dello stato patrimoniale

Voci dell'Attivo	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Var % 2013/12	Esercizio 2014	Var % 2014/13
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
TOTALE A)	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costi di impianto e ampliamento					
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità					
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione					
opere di ingegno					
Concessioni, marchi, licenze					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	523.313	505.632	-3,38	486.427	-3,80
TOTALE B I	523.313	505.632	-3,38	486.427	-3,80
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Terreni e fabbricati	59.456.572	57.450.545	-3,37	55.641.712	-3,15
Impianti e macchinari	07.100.512	01.100.010	5,5.	00.011.112	0,10
Attrezzature industriali e commerciali	378.936	328.267	-13,37	231.934	-29,35
Altri beni	484.162	541.025	11,74	459.993	-14,98
Immobilizzazioni in corso e acconti					
TOTALE B II	60.319.670	58.319.837	-3,32	56.333.639	-3,41

continua

					segue
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Partecipazioni in :					
a) imprese controllate	23.197.883	25.898.360	11,64	26.037.952	0,54
b) imprese collegate	40.000	40.000	0,00	40.000	0,00
c) imprese controllanti	40.000	40.000	0,00	40.000	0,00
d) altre imprese	852.215	857.400	0,61	418.676	-51,17
*			·		·
Totale 1	24.090.098	26.795.760	11,23	26.496.627	-1,12
Crediti verso					
a) imprese controllate					
b) imprese collegate					
c) imprese controllanti	1 200 (00	9 941 900	79.45	1 020 021	12.00
e) verso altri Totale 2	1.299.680 1.299.680	2.241.280	72,45	1.930.031	-13,89
Altri titoli	1.299.680	2.241.280	72,45	1.930.031	-13,89
Azioni proprie					
TOTALE B III	25.389.778	29.037.040	14,37	28.426.658	-2,10
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	86.232.761	87.862.509	1,89	85.246.725	-2,98
ATTIVO CIRCOLANTE			,		,
RIMANENZE					
TOTALE C I	-	-		-	
CREDITI VERSO					
Clienti	2.693.388	2.866.184	6,42	3.121.612	8,91
Imprese controllate					
Imprese collegate					
Imprese controllanti					
Crediti tributari	1.842.275	1.303.049	-29,27	695.061	-46,66
Altri	8.181.784	8.443.808	3,20	10.536.844	24,79
TOTALECH	19 717 447	19 619 041	0.00	14 959 517	12 00
TOTALE C II ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON	12.717.447	12.613.041	-0,82	14.353.517	13,80
COSTITUISCONO					
IMMOBILIZZAZIONI					
TOTALE C III	_				
DISPONIBILITA' LIQUIDE					
Depositi bancari e postali	3.569.302	2.842.990	-20,35	795.193	-72,03
Denaro e valori in cassa	-				
TOTALE C IV	3.569.302	2.842.990	-20,35	795.193	-72,03
MODELLE AMBRICO CYDCOL AND CO	1 < 00 < = 10	3 F 4 F 4 C C C C C		15 140 510	7.00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	16.286.749	15.456.031	-5,10	15.148.710	-1,99
RATEI E RISCONTI ATTIVI					
Disaggi su prestiti Altri ratei e risconti					
TOTALE D	_	_		_	
TOTALED	-	-		-	
TOTALE ATTIVO	102.519.510	103.318.540	0,78	100.395.434	-2,83

Tabella 19 – Passivo dello stato patrimoniale

Voci del Passivo	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Var % 2013/12	Esercizio 2014	Var % 2014/13
PASSIVITA'EPATRIMONIONETTO					
PATRIMONIO NETTO:					
Fondo di dotazione	38.734.267	38.734.267	0,00	38.734.267	0,00
Altre riserve	418.209	418.209	0,00	418.209	0,00
- Riserva straordinaria					
- Contributi in conto capitale	516.457	516.456	0,00	516.457	0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	24.130.958	22.622.858	-6,25	24.264.793	7,26
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.508.099	1.641.935	208,87	-1.237.623	-175,38
TOTALE A)	62.291.792	63.933.725	2,64	62.696.103	-1,94
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Per imposte					
Altri					
TOTALE B)					
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI					
LAVORO SUBORDINATO C)	3.194.216	3.055.721	-4,34	3.105.775	1,64
DEBITI					
Obbligazioni					
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori	11.324.777	10.479.525	-7,46	9.594.330	-8,45
Acconti					
Debiti verso fornitori	1.524.017	1.216.932	-20,15	1.061.458	-12,78
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti tributari	11.415	191.373	1576,50	116.571	-39,09
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	143.828	184.012	27,94	240.573	30,74
Altri debiti	3.421.463	3.565.188	4,20	4.879.479	36,86
TOTALE D)	16.425.500	15.637.030	-4,80	15.892.411	1,63
RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.129.900	19.091.090	-1,00	19.072.111	1,00
Aggi su prestiti					
Altri ratei e risconti	20.608.002	20.692.065	0,41	18.701.145	-9,62
THE THOU VIIOUILLI	20.000.002	20.072.000	0,11	10.,01.11	7,02
TOTALE E)	20.608.002	20.692.065	0,41	18.701.145	-9,62
TOTALE PASSIVO	102.519.510	103.318.541	0,78	100.395.434	-2,83

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio del Consorzio

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste ha proseguito l'attività di riordino e di adeguamento dello statuto e dei regolamenti, in conformità alle disposizioni normative contenute nel decreto legislativo n. 213/2009.

Lo statuto dell'ente, entrato in vigore il 19 aprile 2011, include espressamente tra le finalità del Consorzio per l'Area di Ricerca l'azione di valorizzazione della ricerca, di trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie, e di diffusione dell'innovazione verso il tessuto produttivo (art. 1), da conseguire mediante la gestione ed il promovimento del Parco scientifico e tecnologico di *Area Science Park* (art. 3, comma 1, lettera a).

Pertanto, tra le finalità istituzionali e statutarie, l'ente – nel corso degli ultimi esercizi – ha curato ed ha rafforzato, in particolare, la missione di valorizzazione della ricerca e dell'innovazione, di diffusione e di trasferimento delle conoscenze tecnologiche e di interscambio tra la ricerca pubblica e l'ambiente delle imprese.

Anche nell'esercizio 2014, il Consorzio per l'Area di Ricerca ha sostenuto iniziative per il trasferimento delle innovazioni tecnologiche, avvalendosi del sistema delle partecipazioni azionarie, sulle quali ha iniziato a rafforzare la vigilanza sulla governance societaria per una verifica più analitica dei risultati di esercizio, adottando anche specifiche linee guida mirate verso il puntuale monitoraggio dell'andamento gestionale nelle società controllate e partecipate.

L'esercizio 2014 si chiude con un risultato finanziario di competenza negativo pari ad euro 1.303.198. I risultati negativi dell'esercizio sono riconducibili, in prevalenza, all'incremento delle spese di funzionamento (+18,43 per cento, pari a 1.426.316 euro), che comprendono le maggiori spese delle borse di studio ed i contributi concessi alle società partecipate.

La situazione amministrativa evidenzia la diminuzione dell'avanzo di amministrazione da 6.033.703 euro nel 2013 a 5.742.391 euro nel 2014.

I residui attivi sono aumentati dell'8,22 per cento, mentre quelli passivi sono diminuiti del 2,51.

Il conto economico registra una perdita d'esercizio di euro 1.237.623, rispetto ad un risultato positivo di 1,6 mln di euro conseguito nel 2013 con la rivalutazione delle partecipazioni azionarie.

Per effetto del disavanzo economico, il patrimonio netto è diminuito da euro 63.933.725 euro nel 2013 a 62.696.103 euro nel 2014.

